

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	53
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	153
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	0
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Ritiro sociale (hikikomori)	4
➤ Motivi di salute	5
Totali	242
% su popolazione scolastica	26,30%
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	173
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	2 Referenti Alunni con disabilità 1 Referente Alunni DSA/BES	Sì
Referenti di Istituto	1 Referente Progetto Stranieri	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 Psicologa-Psicoterapeuta SERT progetto Sportello d'Ascolto	Sì
Docenti tutor/mentor	Tutor DSA-BES (coordinatore) Tutor PFI	Sì
Altro:	2 Tirocinanti universitarie per Italiano L2 (150 ore x 2)	Sì

	2 TirocinantiTFA Sostegno (150 ore x 2)	
--	---	--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Verifica dei percorsi di inclusione realizzati e obiettivi di incremento previsti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **Dirigente Scolastico** individua le modalità per la ripartizione delle risorse umane alle classi.

Il **Gruppo di lavoro per l’Inclusione** ai sensi D. Lgs n. 66/2017 art. 9, che sostituisce il precedente GLHI prende in considerazione oltre agli alunni disabili con certificazione dell’ASL, anche gli alunni con diagnosi DSA e segnalati come BES dal Consiglio di Classe. Il gruppo di lavoro “GLI” valuta la situazione degli alunni presenti nell’istituto e cerca di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze. Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico prof.ssa Mariella Pieri, da un docente curricolare prof.ssa Federica Casaderi e tre docenti di sostegno tra cui F.S. Alunni Dsa-Bes prof.ssa Francesca Panciatici, F.S. Alunni diversamente Abili prof. Daniele Angelini e prof.ssa Magda Dugheria e Referente Stranieri prof.ssa Magda Dugheria, da un collaboratore scolastico ATA sig. Gianluca Ghetti, da un referente dell’ASL Dr. Giovanni Colasurdo, un genitore del Consiglio di Istituto sig. Paolo Siboni e per consulenze specifiche, un referente dell’Amministrazione Locale, D.ssa Silvia Evangelisti.

Il **Collegio Docenti** su proposta del GLI delibera il **P.A.I.** ed esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l’inclusione. Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Il **Consiglio di classe** individua i casi in cui sia necessaria l’adozione di una didattica personalizzata e l’eventuale adozione di misure compensative e dispensative (alunni DSA e BES), procede alla stesura dei piani di lavoro (**PEI e PDP**), cura i rapporti con la famiglia.

AREA ALUNNI con certificazione L. 104/92

Il **Gruppo di Lavoro Operativo** di classe (GLO) ha il compito di definire il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) a favore di ciascun alunno in situazione di handicap, effettuare il monitoraggio e la verifica (anche a gruppo ristretto). Ne fanno parte il Dirigente scolastico, i docenti del Consiglio di classe, i genitori o il rappresentante familiare dell’allievo, il referente ASL e altre figure specialistiche per consulenze, l’educatore scolastico (se assegnato dal Comune), l’Assistente sociale (se assegnato dal Comune), altre figure su richiesta della famiglia, anche del privato.

Il **Referente Alunni Diversamente Abili** mantiene i contatti con il Dirigente Scolastico e le Collaboratrici del DS circa le attività e le problematiche inerenti l’Inclusione; collabora con il DS per la richiesta dell’organico di sostegno e le ore in deroga, presenta al DS proposte per la distribuzione delle risorse di sostegno da assegnare alle classi; cura l’orientamento e l’accoglienza degli alunni di terza media e delle rispettive famiglie; organizza gli incontri di continuità con i docenti delle scuole medie; mantiene i contatti con i Servizi Socio-Sanitari (ASL, Comuni); predispose il piano degli incontri GLO fissati con i Referenti ASL degli alunni; redige/organizza la raccolta delle schede di rilevamento bisogni per l’attivazione del servizio educativo da richiedere al Comune di residenza dell’alunno/a; mantiene i contatti con le Cooperative Sociali per l’organizzazione del servizio educativo; predispose l’orario di servizio degli educatori; partecipa agli incontri di monitoraggio e verifica del servizio educativo con il Comune di residenza e/o i responsabili delle Cooperative; supporta i docenti di sostegno durante la stesura dell’orario di servizio settimanale, elabora una tabellone orario riassuntivo relativo ai docenti di sostegno ed agli educatori presenti in Istituto; promuove l’attivazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze degli alunni, inclusi i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

Il **docente di sostegno** partecipa alla programmazione educativa – didattica della classe e del dipartimento; promuove le potenzialità e le autonomie degli alunni attraverso prassi educative; è curatore del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e della relazione finale sull’attività svolta; compila il verbale dell’incontro GLO degli alunni di cui è referente; effettua interventi a piccolo gruppo o personalizzati in accordo con i docenti curricolari; si valuta caso per caso il supporto all’alunno/a durante i laboratori di Cucina, Sala e Accoglienza Turistica; redige il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) se l’alunno/a di cui è referente è in uscita

dal percorso scolastico (trasferimento o conclusione), se assegnato alla classe quinta, predispone la documentazione per l'Esame di Stato (Allegato al Documento del Consiglio di Classe), l'Attestato di Credito Formativo (per gli alunni con programmazione ai sensi art. 15 c. 4 O.M. 90/2001) e il Progetto Educativo Personalizzato – P.E.P. se l'alunno/a è certificato ai sensi art. 3 c. 3 L. 104/1992; supporta il Referente dell'Alternanza Scuola-Lavoro durante la collocazione presso aziende fornendo informazioni utili a riguardo.

L'**educatore** collabora alla programmazione delle attività scolastiche in relazione al progetto educativo individualizzato; partecipa agli incontri del GLO e si valuta la partecipazione al consiglio di classe -solo per il punto all'Odg sull'alunno certificato- per fornire elementi conoscitivi sulla classe; si valuta caso per caso il supporto all'alunno/a durante i laboratori di Cucina, Sala e Accoglienza Turistica;

Procedure e tempistiche per la predisposizione della documentazione

1. Redazione del PEI, possibilmente entro il mese di ottobre.
2. Stesura di una relazione finale entro il mese di giugno riportante gli elementi per la predisposizione del PEI per l'anno successivo.
3. Aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) all'uscita dalla scuola secondaria di secondo grado per il passaggio ad altra scuola, alla formazione professionale, ad altre strutture accoglienti o al termine del percorso quinquennale.
4. Redazione del Progetto Educativo personalizzato (P.E.P.) alla secondaria di secondo grado, solo per gli alunni certificati L. 104/92 art. 3 c. 3 con obiettivi differenziati al termine del percorso scolastico.

Obiettivo per l'a.s. 2022/2023

- migliorare la supervisione e monitoraggio periodico dei docenti di sostegno non specializzati e alla prima esperienza

AREA ALUNNI DSA/BES

Il **Referente dei DSA/BES** predispone e aggiorna la modulistica per alunni DSA/BES (PDP, schede informative per la Commissione dell'Esame di Stato); offre un servizio di consulenza ai docenti su normativa, didattica e ausili didattici a favore degli studenti DSA/BES; coordina i Tutor DSA/BES; organizza incontri con i genitori e gli allievi D.S.A. e i tutor delle diverse classi.

Il **Tutor DSA/BES** redige il PDP degli alunni con DSA/BES in base alle informazioni ottenute attraverso colloqui con alunni e famiglie; monitora l'andamento didattico degli studenti con DSA/BES durante l'anno scolastico; aggiorna il CdC rispetto ad eventuali problematiche.

AREA ALUNNI STRANIERI

Il **Referente del progetto** effettua la mappatura iniziale degli alunni stranieri del biennio, organizza la somministrazione di una prova d'ingresso Italiano L2, raccoglie le segnalazioni dei docenti di italiano riguardo alla presenza di alunni stranieri con difficoltà linguistiche; organizza corsi di Italiano L2 livello A1 o A2 o B1 in Istituto; tiene i contatti con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Forlì-Cesena (CPIA) o con altre Cooperative sociali/Associazioni del territorio per segnalare alunni per corsi pomeridiani Italiano L2; con il CPIA per il conseguimento del diploma del I° ciclo; predispone la documentazione necessaria per l'attivazione del mediatore linguistico-culturale; predispone l'inserimento delle richieste di tirocinio curricolare e organizza le attività previste nel progetto di tirocinio con le necessità di supporto comunicate dai coordinatori.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Durante l'anno scolastico 2021/2022:

- n. 32 docenti dell'Istituto scolastico hanno frequentato i percorsi formativi per l'Inclusione ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021, rivolto al personale docente non specializzato sul sostegno impegnato nelle classi con alunni con disabilità, di complessivamente 25 ore.
- corso di formazione sulla Sopravvivenza digitale
- corso di formazione sulle Strategie visive per la comunicazione e la didattica

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

AREA ALUNNI con certificazione L. 104/92

A seconda della tipologia di programmazione seguita (per obiettivi minimi o per obiettivi differenziati), nel PEI vengono individuati gli strumenti e le metodologie da utilizzarsi sia per l'attività didattica che per la sua verifica. Nella valutazione i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, all'impegno e ai miglioramenti nei processi di apprendimento.

AREA ALUNNI DSA/BES

Agli alunni con DSA/BES viene data la possibilità come da PDP, di utilizzare gli strumenti compensativi/dispensativi più adeguati all'interno del percorso di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

AREA ALUNNI con certificazione L. 104/92

Supporto ai docenti:

- collaborazione nella realizzazione del PEI e nella gestione di problematiche; consulenza ai docenti privi di specializzazione rispetto a normative, strumenti e metodologie.

Supporto agli educatori:

- programmazione e confronto su attività educative e laboratoriali.

Supporto alle famiglie:

- consulenza sulla documentazione da aggiornare (CIS, DF, Verbale INPS); suggerimenti per l'acquisto di materiale scolastico o sussidi; proposte di attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze.

Obiettivi per l'a.s. 2022/2023

- Vademecum per migliorare l'aspetto informativo (per docente di sostegno non specializzati), organizzativo e gestionale.

AREA ALUNNI DSA/BES

Supporto ai docenti:

- consulenza e supporto per la preparazione di materiali specifici e/o verifiche; chiarimenti sull'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi.
- predisposto Vademecum per migliorare l'aspetto organizzativo e gestionale.

Supporto ai Tutor DSA/BES:

- consulenza per stesura dei PDP.

Supporto agli studenti:

- intervento di apprendimento per migliorare e potenziare il metodo di studio, la realizzazione e l'utilizzo delle mappe.

Supporto alle famiglie:

- organizzazione di un incontro informativo e consulenze individuali su richiesta (in presenza o via mail).

Alunni non italofoeni:

1 corso base di Italiano L2 di 30 ore
1 corso avanzato di Italiano L2 di 20 ore
1 corso di ampliamento linguistico Italiano L2 di 20 ore
1 tandem linguistico di 10 ore

Alunni non italofoeni ucriani NAI:

- predisposizione di un PDP e segnalazione al CPIA per il corso di alfabetizzazione di Italiano L2.
- compilazione di un Piano di Apprendimento Individualizzato per il recupero delle carenze nelle discipline.

Obiettivi per l'a.s. 2022/2023:

- consolidare e condividere le buone prassi adottate nel presente anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistentiSupporto dai Servizi Socio-Sanitari:

- presenza del Referente ASL agli incontri del GLO e del GLI.
- collaborazione con il SERT dell'AUSL Forlì per lo Sportello di Ascolto.
- attivazione di servizi di integrazione scolastica da parte dell'Ente locale.
- disponibilità ad accogliere alunni in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
- promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, della genitorialità positiva, per la prevenzione del disagio, per la protezione e la tutela dei bambini e dei ragazzi (linee guida).
- gruppo di lavoro organizzato dall'Amministrazione comunale sugli Sportelli di Ascolto, il Ritiro sociale, la Promozione del benessere.

Supporto dal CTS di Forlì-Cesena:

- organizzazione corsi di aggiornamento e formazione per referenti del sostegno e docenti di sostegno specializzati e non.

Supporto dall'Ente Techne di Forlì:

- partecipazione all'elaborazione del PEI, inserimento alunni in percorsi di orientamento e transizione scuola-lavoro; sostegno alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Supporto da Altre cooperative sociali/Fondazioni e associazioni del privato sociale:

- disponibilità a co-progettare e accogliere alunni per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/ex-Alternanza scuola lavoro) personalizzati.

Obiettivi per l'a.s. 2022/2023

- consolidare le collaborazioni con aziende accoglienti nel settore turistico-ristorativo - consolidare le collaborazioni con il privato sociale per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché percorsi di orientamento in uscita per alunni certificati L. 104/92 delle classi terminali, attraverso convenzioni apposite.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo-didattico e viene perciò coinvolta attivamente. I genitori partecipano al GLO, al GLI (1 rappresentante) e condividono la stesura dei PEI e dei PDP. Gli insegnanti di sostegno e i tutor DSA/BES mantengono i contatti con le famiglie.

Obiettivi per l'a.s. 2022/2023 per alunni certificati L. 104/92

- facilitare e migliorare la partecipazione della famiglia nella condivisione puntuale degli obiettivi educativi del PEI in base al caso

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni azione è stata e continuerà ad essere progettata partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

A partire dall'a.s. 2019/2020 un locale scolastico è stato adibito a laboratorio per lo sviluppo di competenze operative e pratiche, pre-lavorative del settore ristorativo rivolto principalmente ad alunni certificati ai sensi dell'art. 3 comma. 3 della Legge 104/1992.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Progetti realizzati in orario scolastico per lo sviluppo di competenze pre-lavorative (settore ristorazione):

- Laboratorio sostegno ex-medie

Progetti realizzati in orario scolastico per lo sviluppo delle autonomie personali:

- Acqua e Movimento
- Un salto in palestra (con partecipazione ai Campionati studenteschi di Atletica leggera)
- Siamo a Cavallo (finanziato dalla Croce Rossa Italiana – Sezione di Forlimpopoli-Bertinoro)
- Faccio io la Spesa
- Ortiamo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli alunni neo-iscritti, in relazione alla diagnosi redatta dal Referente ASL, viene organizzato un primo incontro GLO per facilitare l'accoglienza dell'alunno e fornire indicazioni utili per un buon avvio dell'anno scolastico.

Incontri per l'orientamento in ingresso e l'accoglienza degli alunni delle medie di I grado con i docenti di sostegno delle scuole medie I grado, la famiglia e gli alunni certificati interessati.

Obiettivo per l'a.s. 2022/2023

- migliorare le procedure di orientamento in ingresso impostando le basi per lo sviluppo di un curriculum verticale
- sviluppare percorsi personalizzati per il conseguimento della qualifica di Operatore della ristorazione
- accompagnare gli alunni certificati e le famiglie nella conclusione del percorso scolastico facilitando, dove possibile, la costruzione di una rete di supporto o la conoscenza/inserimento nel mondo del lavoro attraverso partner strategici (Techne di Forlì) o l'Ufficio di Collocamento mirato del Centro per l'impiego di Forlì-Cesena secondo l'ottica del progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività in data 13/12/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2022